

POLMONI SOTTO SCACCO: SECONDO 1 ITALIANO SU 3 NON SONO IN BUONA SALUTE; NASCE “VIAGGIO NEL RESPIRO” PER EDUCARE A PRENDERSENE CURA

Gli italiani sono poco attenti alla salute delle vie respiratorie, non sanno che i polmoni invecchiano e che vanno protetti da infiammazione e stress ossidativo. Così la campagna educativa “Proteggi i tuoi polmoni”, promossa da Zambon Italia, promuove un “Viaggio nel respiro”: una guida pratica e una docu-serie animata per imparare a prendersi cura della salute dei nostri polmoni.

- Un'indagine di AstraRicerche ha fotografato la scarsa consapevolezza degli italiani sulla salute polmonare: un italiano su tre non è pienamente soddisfatto della salute dei propri polmoni, in particolare i fumatori e chi vive in aree inquinate. Tre italiani su quattro vorrebbero avere maggiori informazioni, solo 1 su 4 è ben informato sul loro invecchiamento e il 50% non ha mai sentito parlare di stress ossidativo delle vie respiratorie.
- L'iniziativa “Viaggio nel respiro”, promossa da Zambon Italia nell'ambito della campagna educativa “Proteggi i tuoi polmoni”, mette a disposizione una guida pratica in 10 tappe a cura di Maria Pia Foschino Barbaro, Direttore dell'Unità Operativa di Malattie dell'Apparato Respiratorio del Policlinico Riuniti di Foggia e una docu-serie con informazioni e consigli su come mantenere in salute i propri polmoni.
- Ambassador d'eccezione della campagna, la campionessa italiana di nuoto Federica Pellegrini.

Un italiano su tre non è pienamente soddisfatto della salute dei propri polmoni, in particolare i fumatori (54%) e chi vive in aree inquinate (35%). E quando la salute delle vie respiratorie scricchiola, si percepisce di più e più frequentemente rispetto alla media un grande senso di fatica (il 60%, più 17 punti percentuali rispetto alla popolazione generale), mancanza di fiato (54%, +25pp), disturbi del sonno come russamento e apnee notturne (59%, +18pp), tosse frequente o cronica (53%, +29pp), iperproduzione di muco (51%, +26pp), respiri con sibilo o rantoli (48%, +29pp).

È quanto emerge dall'indagine condotta da AstraRicerche¹ per il lancio di “**Viaggio nel respiro**”: l'iniziativa educativa parte della **campagna “Proteggi i tuoi polmoni”**, promossa da **Zambon Italia**, per spiegare in modo semplice perché e come prendersi cura della salute delle proprie vie respiratorie. Così una **guida pratica** a cura di **Maria Pia Foschino Barbaro**, Direttore dell'Unità Operativa di Malattie dell'Apparato Respiratorio del Policlinico Riuniti di Foggia, e una **docu-serie animata** disponibile online su www.proteggiiuopolmoni.it forniscono consigli utili per proteggere la salute dei polmoni e per rispondere all'interesse degli italiani: infatti, solo 1 su 2 (51,9%) è convinto di essere sufficientemente informato sui polmoni e più di 3 su 4 (76,2%) vorrebbero saperne di più.

“Come possiamo aiutare i nostri polmoni? Diminuendo il rischio di formazione dei radicali liberi e aumentando la capacità dei tessuti di eliminarli. La chiave per contrastare lo stress ossidativo e incrementare le capacità di difesa immunitaria si chiama glutazione: il principale antiossidante delle cellule umane. Un deficit di glutazione è indice di stress ossidativo e può comportare un maggiore rischio di danno polmonare. Un rischio che aumenta con il passare degli anni: dopo i 45 anni la sua produzione diminuisce e il sistema immunitario perde di efficacia. In questo contesto può essere utile l'N-acetilcisteina (NAC), una molecola che deriva da un amminoacido naturale e che ha la capacità di rigenerare il glutazione.” spiega **Maria Pia Foschino Barbaro, Direttore dell'Unità Operativa di Malattie dell'Apparato Respiratorio del Policlinico Riuniti di Foggia.**

¹ Indagine realizzata da AstraRicerche a giugno 2022 su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 1.018 persone tra i 15 e i 70 anni, tramite interviste on line (Computer Aided Web Interviewing - CAWI).

“Per mantenere in salute i polmoni è inoltre importante adottare un corretto stile di vita, avere un’alimentazione sana, fare attività fisica e ridurre il più possibile l’esposizione ai principali fattori di rischio, come il fumo, che possono aumentare in modo significativo la velocità del processo di invecchiamento polmonare e di conseguenza il deterioramento della funzionalità respiratoria. Un fumatore di 40 anni, ad esempio, ha una funzionalità respiratoria pari a quella di un non fumatore di 70 anni di età. Proteggere la salute dei polmoni vuol dire proteggere anche quella degli altri organi ed in particolare mantenere l’efficacia del nostro sistema immunitario per rispondere agli attacchi di virus e batteri”, conclude Maria Pia Foschino Barbaro.

“*Viaggio nel respiro*” è anche una docu-serie animata in sei episodi, ognuno arricchito da un esercizio per migliorare la funzionalità del respiro. Dallo stile di vita ai fattori di rischio da evitare, fino ai consigli pratici per ascoltare il proprio respiro, allenarlo e mantenerlo in salute: sei puntate che vogliono aiutare a far conoscere il sistema respiratorio e a migliorare la qualità di vita attraverso una buona respirazione.

Quest’anno, inoltre, la campagna “Proteggi i tuoi polmoni” avrà il supporto di un *ambassador* d’eccezione, la **campionessa italiana di nuoto Federica Pellegrini**. *“La respirazione è fondamentale nello sport e non solo. Per mantenere una buona salute polmonare è importante imparare ad ascoltare i propri polmoni, così come allenarli mantenendosi in forma e praticando sport, secondo le possibilità di ognuno e a tutte le età. Per questo è essenziale sensibilizzare gli italiani su come proteggere i propri polmoni e prendersi così cura della propria respirazione”*, afferma **Federica Pellegrini**.

Sul sito www.proteggiituoipolmoni.it è possibile sia guardare gli episodi della docu-serie animata, sia consultare la guida pratica curata dalla professoressa Maria Pia Foschino Barbaro per proteggere la salute dei polmoni in 10 tappe, informazioni e consigli utili sulle vie respiratorie.

#ProteggiITuoiPolmoni #ViaggioNelRespiro
www.proteggiituoipolmoni.it
@Zambon1906

“*Viaggio nel respiro*” - Highlights dell’indagine di AstraRicerche

- 1 italiano su 3 non è pienamente soddisfatto della salute dei propri polmoni, in particolare i fumatori (54%) e chi vive in aree inquinate (35%).
- Tra gli Italiani che non percepiscono una buona salute dei propri polmoni, i sintomi che si accusano di più e più frequentemente rispetto alla media sono un grande senso di fatica (il 60%, più 17 punti percentuali rispetto alla popolazione generale), mancanza di fiato (54%, +25pp), disturbi del sonno come russamento e apnee notturne (59%, +18pp), tosse frequente o cronica (53%, +29pp), iperproduzione di muco (51%, +26pp), respiri con sibilo o rantoli (48%, +29pp).
- In generale, il 41% degli intervistati dichiara di soffrire spesso o saltuariamente di problemi del sonno, come russamento o apnee notturne; quasi il 43% di senso di affaticamento e ben il 29% di mancanza di fiato. Circa il 25% intervistati ha catarro e tosse cronico o frequente.
- Gli italiani sanno che il principale fattore di rischio è il fumo di sigaretta (74,5%), seguito dall’inquinamento ambientale (55,8%) e dell’ambiente di lavoro (52,6%), dalle infezioni come bronchiti, polmoniti, asma (50,6%). Meno incriminati la sigaretta elettronica (25,8%) e la disidratazione (16,0%).
- Gli italiani conoscono i principali sintomi delle problematiche respiratorie: mancanza di fiato (67,6%), tosse frequente o cronica (61,6%), respiro con sibili e rantoli (57,0%); sottostimati invece la sensazione di costrizione toracica (42,1%), l’iperproduzione di muco (30,1%) e i disturbi del sonno (27,4%).
- Il 51,9% degli italiani è convinto di essere molto/abbastanza informato circa i polmoni; l’8% si dichiara molto informato.
- Circa tre soggetti su quattro (76,2%) vorrebbero saperne di più; il 28,2% gradirebbe essere molto più informato rispetto ad ora.

- Circa il 60% dichiara di fumare o di aver fumato, pur sapendo che questo è il fattore di rischio principale per la salute dei polmoni.
- Quasi due italiani su tre sanno che il muco è uno dei meccanismi di difesa dell'apparato respiratorio ma hanno le idee poco chiare su quali siano le azioni di difesa svolte dal muco. Quasi un quarto degli intervistati è convinto che il muco sia un nemico dell'apparato respiratorio.
- 9 italiani su 10 sanno che, come altre parti del corpo/altri organi, anche i polmoni invecchiano: ma solo 1 su 4 è ben informato, gli altri ne hanno solo sentito parlare.
- 1 italiano su 2 non ha mai sentito parlare di stress ossidativo e danno ossidativo delle vie respiratorie
- il 58% degli italiani non sa cosa sia il glutathione, il principale antiossidante delle cellule umane.

Zambon S.p.A

Zambon Spa è una moderna multinazionale farmaceutica nata a Vicenza nel 1906, la cui storia si fonda sui valori di un'impresa familiare italiana impegnata nel migliorare la vita e la salute dei pazienti. Conta 2.400 collaboratori in tutto il mondo, è presente in 23 paesi tra Europa, America e Asia, e può contare sui suoi stabilimenti produttivi in Italia, Svizzera, Cina e Brasile. Grazie ai suoi prodotti innovativi e di qualità commercializzati in 87 paesi, Zambon Spa nel 2021 ha fatto registrare un fatturato di 638 milioni di euro. Oltre a essere ben consolidata nelle tre storiche aree terapeutiche - malattie dell'apparato respiratorio, trattamento del dolore e infezioni delle vie urinarie - Zambon è concentrata sullo sviluppo di trattamenti per malattie neurodegenerative come il morbo di Parkinson e patologie rare come la fibrosi cistica, la BOS (Sindrome da Bronchiolite Obliterante), a cui è collegata l'importante acquisizione del 2019 di Breath Therapeutics, e la Bronchiectasia non legata alla Fibrosi Cistica (NCFB). All'interno del nuovo ambizioso corso intrapreso da Zambon, ha assunto un ruolo importante anche l'accordo con Aquestive Therapeutics per commercializzare e distribuire in Europa un'innovativa formulazione di riluzolo in pellicola orale per i pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Per ulteriori informazioni su Zambon, visitare il sito www.zambon.com

Astra Ricerche

AstraRicerche è un istituto di ricerche di marketing e sociali attivo da più di 30 anni, indipendente, orientato alla qualità del servizio fornito e del rapporto con il cliente, all'innovazione e allo studio dei fenomeni sociali e di marketing visti nel loro contesto. Conduce studi sulle opinioni di cittadini, dei consumatori, delle forze lavoro, dei decisori in ambito business in Italia e all'estero.

Contatti per la stampa – Omnicom PR Group

Martina Antinucci

martina.antinucci@omnicomprgroup.com

+39 324 0221875

Eleonora Cossa

eleonora.cossa@omnicomprgroup.com

+39 328 2972062

Zambon S.p.A.

Cabiria Reina

Cabiria.reina@zambongroup.com

+393480404321